COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926
Codice Fiscale 00556800134

ORDINANZA AREA POLIZIA LOCALE

N. 53 DEL 04/11/2026

Oggetto: ORDINANZA PER LA DISCIPLINA SULLA CIRCOLAZIONE STRADALE IN VIA PINAMONTE – FASE 2 – A PARTIRE DAL 09.11.2026 PER LAVORI SULLA RETE GAS INTERRATA.

L'anno duemilaventisei addì quattro del mese di Novembre,

IL RESPONSABILE DELLA POLIZIA LOCALE

Premesso che la società ITALGAS S.P.A. risulta titolare delle autorizzazioni di manomissione di suolo pubblico rilasciate dal Responsabile dell'Area Tecnica dell'Urbanistica del Comune di Osnago per interventi sulla rete gas interrata in Via Pinamonte;
Premesso che l'impresa EDILE CRISPI ANGELO S.R.L., con sede in Missaglia (LC), Via Montello n. 22 (P. IVA / C.F. 01847170139), opera quale impresa esecutrice dei lavori per conto della società ITALGAS S.P.A.;
Richiamata la propria precedente Ordinanza n. 45 del 20/10/2026, con la quale sono stati adottati i provvedimenti temporanei sulla circolazione stradale relativi alla FASE 1 dei lavori di sostituzione della rete gas interrata in Via Pinamonte, nel tratto compreso tra l'intersezione con Via Trento e l'intersezione con Via Vittorio Veneto;
Considerato che le lavorazioni previste nell'ambito della FASE 1 sono state ultimate anticipatamente rispetto alla scadenza inizialmente prevista del 13/11/2026;
Preso atto che si rende necessario procedere con la FASE 2 delle lavorazioni, a decorrere dal giorno 09/11/2026, che interesserà il tratto di Via Pinamonte compreso tra l'intersezione con Via Vittorio Veneto e l'intersezione con Via John Lennon;
Dato atto che la presente ordinanza disciplina esclusivamente la circolazione stradale nel tratto interessato dalla FASE 2, in relazione alle nuove esigenze di cantiere e alla progressiva esecuzione dei lavori;
Considerato che le lavorazioni prevedono l'occupazione della carreggiata e che si rende opportuna la regolamentazione temporanea della circolazione veicolare per garantire il corretto svolgimento dei lavori in condizioni di sicurezza;
Visti gli art. 1, 5, 6, 7, 14, 21 e 37 del "Nuovo Codice della Strada" approvato con Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione" del Codice della strada, approvato con D.P.R. 16 dicembre1992 n. 495 e successive modificazioni e integrazioni;
Visto il "Disciplinare Tecnico" relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il "segnalamento temporaneo", pubblicato su Gazzetta Ufficiale in data 26/09/2002 nr. 226;
Visto il Testo Unico dell'Ordinamento degli Enti Locali con D.lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;
Visti gli art. 107 e 109 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
Vista la convenzione per la gestione in forma associata della funzione di Polizia Locale fra i Comuni di Osnago e Lomagna come da deliberazione del Consiglio Comunale di Osnago

n. 76 del 19/12/2024 e da deliberazione del Consiglio Comunale di Lomagna n. 71 del 20/12/2024, esecutive ai sensi di legge;
Visto il Decreto del Sindaco del Comune di Osnago n. 9 del 02.11.2026 con cui si conferiscono al sottoscritto le funzioni di Responsabile del servizio, per l'esercizio delle funzioni riconducibili alla gestione associata del servizio di Polizia Locale tra i Comuni di Lomagna e Osnago per il periodo 02.11.2026 – 31.12.2026;
Visto il Regolamento Comunale per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 29/12/2020 e ss.mm.ii;
Visto il Regolamento di Polizia Urbana approvato con deliberazione consigliare n. 56 del 22.12.2006 e ss.mm.ii;
Richiamata la propria competenza;
Dato atto che il presente provvedimento ha natura esclusivamente viabilistica;

O R D I N A

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati, l'adozione dei seguenti provvedimenti temporanei sulla circolazione stradale relativi alla FASE 2 dei lavori, **dalle ore 07:30 di lunedì 9 novembre 2026 fino al 23 dicembre 2026**, ovvero fino all'ultimazione anticipata delle lavorazioni, con validità continuativa nelle 24 ore:

1.ISTITUZIONE DI DIVIETI E OBBLIGHI
In Via Pinamonte sono istituiti i seguenti provvedimenti:

- **DIVIETO DI TRANSITO** per tutte le categorie di veicoli **nel tratto compreso tra l'intersezione con Via Vittorio Veneto e l'intersezione con Via John Lennon**.
- **DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA** negli stalli di sosta situati nelle zone interessate dall'avanzamento dello scavo, secondo quanto indicato dalla segnaletica temporanea installata in loco.
- **ISTITUZIONE DEL DOPPIO SENSO DI CIRCOLAZIONE TEMPORANEO**, limitatamente ai veicoli dei residenti e domiciliati autorizzati, nel tratto di Via Pinamonte compreso tra l'intersezione con Via Vittorio Veneto e l'intersezione con Via John Lennon, esclusivamente per consentire l'accesso e l'uscita dalle rispettive proprietà private, compatibilmente con lo stato di avanzamento delle lavorazioni e con le condizioni di sicurezza.

2.MODALITÀ DI ACCESSO E GESTIONE DEL TRAFFICO PER RESIDENTI E DOMICILIATI
In relazione al progressivo avanzamento del cantiere nel tratto compreso tra Via Vittorio Veneto e Via John Lennon, l'accesso e l'uscita dei residenti e domiciliati saranno consentiti secondo le seguenti modalità:

- **Residenti nei civici situati a est del cantiere, in direzione di Via John Lennon:** l'accesso e l'uscita dalle proprietà private saranno consentiti esclusivamente da Via John Lennon.
- **Residenti e domiciliati negli altri civici ricadenti nell'area di intervento:** l'accesso alle proprietà private sarà consentito da Via Trento oppure da Via Vittorio Veneto, mentre l'uscita dovrà avvenire esclusivamente da Via Vittorio Veneto.

Le suddette modalità di accesso e uscita dovranno essere rispettate in relazione alla posizione del cantiere e al progressivo avanzamento dello scavo. L'impresa esecutrice dovrà fornire agli interessati le necessarie indicazioni e garantire, per quanto tecnicamente possibile, l'accessibilità alle proprietà private, compatibilmente con le condizioni di sicurezza del cantiere.

3.DEROGHE ED ECCEZIONI
Sono esclusi dal divieto di transito:

- i veicoli delle Forze di Polizia e i mezzi di soccorso e di emergenza, compatibilmente con lo stato di avanzamento dello scavo e con l'effettiva agibilità della sede stradale;
- i veicoli operativi e i mezzi d'opera dell'impresa esecutrice dei lavori;
- i veicoli dei residenti e domiciliati nelle proprietà private ricadenti nel tratto interessato, esclusivamente per consentire l'accesso e l'uscita dalle rispettive proprietà, secondo le modalità indicate al precedente punto 2 e compatibilmente con le condizioni di sicurezza del cantiere.

I residenti e domiciliati autorizzati al transito dovranno procedere a velocità particolarmente ridotta, adottando ogni necessaria cautela e rispettando le indicazioni impartite dal personale dell'impresa addetto alla gestione degli accessi e degli sbarramenti.

Il transito potrà essere temporaneamente sospeso qualora le condizioni del cantiere non consentano il passaggio in sicurezza.

P R E C I S A C H E

Si demanda all'impresa ESECUTRICE DEI LAVORI ogni onere e responsabilità per l'installazione, la sorveglianza e la successiva rimozione di tutta la segnaletica stradale, che sarà conforme ai dettati del D.Lvo 30/04/1992 n. 285 – Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione, al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10/07/2002.
Resta inteso che l'impresa richiedente, incaricata dei lavori, è l'unica responsabile per danni a persone o cose derivanti dall'eventuale inadeguatezza della segnaletica esposta o dalla mancata manutenzione della stessa.

L'efficacia della presente ordinanza verrà meno qualora i lavori in argomento, per i quali è emessa l'ordinanza stessa, dovessero terminare in anticipo rispetto alle date e orari sopra indicati.

La Polizia Locale, in qualsiasi momento lo riterrà utile e necessario, adotterà le opportune deviazioni del traffico veicolare, di controllo e per la regolamentazione della mobilità urbana, ovvero qualsiasi altro provvedimento idoneo per la risoluzione di eventuali problematiche di viabilità, ai sensi del combinato disposto dell'art. 146, comma 1 del Codice della Strada.

D I S P O N E

La regolamentazione della circolazione stradale nei predetti tratti di strada, dovrà avvenire a cura della DITTA ESECUTRICE DEI LAVORI, secondo quanto prescritto dal Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada ed in particolare dovranno essere adottate le seguenti misure:

- Installazione della relativa cartellonistica di preavviso (misure 70x90 cm) in prossimità delle vie interessate alla chiusura riportante giorni, orari, deroghe ed ogni altra indicazione utile agli utenti della strada.
- Installazione di barriere su cui dovranno essere apposti i segnali di "DIVIETO DI TRANSITO", da posizionare nell'immediatezza dell'inizio lavori.
- Apposizione della segnaletica prevista dall'art. 43 del Regolamento di Attuazione e di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada indicante la deviazione di itinerario ed il percorso alternativo. In particolare, dovranno essere previsti cartelli di indicazione con la scritta "DEVIAZIONE".
- Apposizione di idonea segnaletica di indicazione del cantiere di lavoro secondo quanto previsto dagli artt. 30 e segg. del Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada.

- Installazione di tutta la segnaletica necessaria al fine di evitare ogni pericolo o disagio per la circolazione stradale e per la pubblica incolumità. Le delimitazioni e la segnaletica sia di cantiere sia di indicazione dei relativi obblighi, divieti e limitazioni, dovranno essere installate, a propria cura e spese, dalla ditta esecutrice dei lavori, sotto l'osservanza della legislazione vigente in materia, nonché delle seguenti **PRESCRIZIONI:**
- Dovrà essere garantito, compatibilmente con lo stato di avanzamento degli scavi e nelle ore in cui il cantiere non è operativo, il transito dei mezzi di soccorso e di emergenza garantendo una larghezza minima libera di 3,50 metri sulla carreggiata.
- Dovrà essere garantita l'entrata e l'uscita dei passi carrai presenti nel tratto oggetto di chiusura.
- La parte richiedente, è OBBLIGATA all'apposizione della relativa segnaletica ed all'osservanza di quanto prescritto dall'art. 21 del N.C.d.S. e dagli artt. 29 e segg. del relativo Reg. d'Esecuzione.
- Dovrà essere recintata l'area di cantiere;
- La segnaletica permanente in contrasto con la presente ordinanza dovrà essere coperta ed oscurata;
- La segnaletica temporanea dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza per tutta la durata dell'occupazione verificando costantemente il corretto posizionamento.

Si demanda all'impresa ESECUTRICE DEI LAVORI/RICHIEDENTE ogni onere e responsabilità per l'installazione, la sorveglianza e la successiva rimozione di tutta la segnaletica stradale, che sarà conforme ai dettati del D.Lvo 30/04/1992 n. 285 – Codice della Strada e relativo Regolamento di Esecuzione, al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10/07/2002.

A U T O R I Z Z A

L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO COSI' DEFINITA:
- LUOGO: VIA PINAMONTE – VIA J. LENNON.
- SPAZIO OCCUPATO: 42,00 MQ.
- PERIODO: fino al 23 dicembre 2026.
- FASCIA ORARIA: H 24.
- MOTIVAZIONE: deposito materiale per cantiere stradale.

Si specifica che la relativa segnaletica di divieto di sosta temporaneo dovrà essere posta in opera almeno **48 ore prima** dell'entrata in vigore del divieto con indicazione della fascia di vigenza del medesimo;
l divieto di sosta dovrà essere segnalato con specifici cartelli mobili che dovranno riportare:
-Figura del Codice della Strada "divieto di sosta fig. II 74art. 120".
-Figura del Codice della Strada "Zona rimozione coatta mod. II 6/m art. 83.
-I giorni e le ore cui è riferito il divieto.

L'occupazione temporanea del suolo pubblico è soggetta alle norme previste dal Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in premessa citato.
Per informazioni in merito alle modalità di pagamento o per eventuali esenzioni del CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP) contattare l'ufficio TRIBUTI recapito telefonico 039/9529928 - indirizzo e-mail tributi@comune.osnago.lc.it

A V V E R T E

L'efficacia della presente ordinanza resta in ogni caso subordinata all'ottenimento, da parte della ditta esecutrice dei lavori, di ogni ulteriore autorizzazione di legge necessaria per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, rilasciata dall' ufficio tecnico comunale ovvero da altri enti.

Resta inteso che l'impresa richiedente, incaricata dei lavori, è l'unica responsabile per danni a persone o cose derivanti dall'eventuale inadeguatezza della segnaletica esposta o dalla mancata manutenzione della stessa.
L'inottemperanza alle prescrizioni della presente ordinanza comporta, oltre alle sanzioni previste dalla normativa vigente, l'immediata perdita di efficacia della medesima, nonché la sospensione immediata dei lavori.

I N F O R M A

La presente ordinanza viene pubblicata all'albo pretorio e copia del provvedimento viene trasmesso a:

- Imprese interessate;
- Ufficio Tecnico sede;
- Ufficio Tributi sede;

Gli organi di polizia stradale, di cui all'art. 12 del Codice della Strada, ed a chiunque altro spetti, sono incaricati della verifica dell'osservanza della presente ordinanza e della conseguente applicazione delle relative sanzioni.

Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso:

- Al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) della Lombardia entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del Processo Amministrativo);
- In alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
- Entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 285/1992, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con le modalità descritte dall'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992.

Il Responsabile della Polizia Locale
RONNY PAPINI / ArubaPEC S.p.A.